



Verbale della riunione del Comitato d'indirizzo intercorso interdipartimentale del CdL in PA e del CdLM in SZ del 25/05/2022 – n. 12

Alle ore 10.00 di mercoledì 25 maggio 2022 ha inizio l'incontro, in modalità telematica (Teams).

Sono presenti i professori Cesare Castellini, Camillo Pieramati, David Ranucci, Biancamaria Torquati e la Dr.ssa Maria Luisa Marenzoni.

L'incontro ha lo scopo di raccogliere le prime impressioni avute a seguito dei colloqui con gli stakeholders.

Il professor Castellini commenta che i tre saperi indagati (sapere, saper essere e saper fare) sono stati considerati dagli intervistati almeno paritari per importanza, se non addirittura il saper essere superiore; invece come università siamo più concentrati sul sapere. Le aziende invece considerano il saper fare di loro competenza.

In generale sembra che i saperi forniti dall'università vengano considerati di buon livello, ma occorre migliorare le connessioni tra le varie materie.

A questo punto occorre capire cosa fare per aumentare il saper essere. Sicuramente bisognerà prevedere di effettuare dei corsi per migliorare i nostri metodi didattici dei docenti, che valorizzino i gruppi, sia durante la formazione che al momento dell'esame. Inoltre, per migliorare le connessioni bisogna attuare delle strategie per fare lezione insieme. Il corso di Scienze Zootecniche può essere una buona palestra per fare azioni sperimentali in quanto sono pochi studenti con corsi professionalizzanti.

Un'altra esigenza è l'inglese, ma il professor Pieramati commenta che in realtà il corso già si sta muovendo in questo senso, perché da quest'anno partono già due corsi in inglese ed è stato alzato il livello di conoscenza necessario per superare il test di inglese. Per cui probabilmente, a questo punto vale la pena vedere come risponderanno i ragazzi a queste prime azioni.

Un buon momento per la multidisciplinarietà può essere rappresentato dalle esercitazioni. Poi verranno anche riprese le gite organizzate, che sono occasione per formare lo spirito di gruppo e applicare la multidisciplinarietà. La professoressa Torquati suggerisce anche di inserire proprio nei programmi argomenti di connessione tra varie discipline, argomenti che verranno svolti in collaborazione tra docenti. E anche proporre seminari interdisciplinari. Il professor Pieramati suggerisce di individuare due argomenti per docente da integrare con un altro corso.

Un altro aspetto emerso è la possibilità di organizzare incontri tra studenti e stakeholder in concomitanza di eventi già esistenti, come fiere, che possono rappresentare un'ottima occasione.

Da un punto di vista metodologico è da notare che sono risultati molto utili i colloqui fatti con gli stakeholders, probabilmente più dei questionari. Emerge anche la necessità di poter usufruire di una palestra comune su cui far esercitare i ragazzi e proporre didattica innovativa; questo potrebbe essere rappresentato da una delle aziende universitarie, come accadeva in passato.

Il professor Castellini suggerisce anche di informare gli studenti di questi risultati, soprattutto per far sapere loro che per lavorare è considerato importante anche il saper essere.

Non essendoci altro da discutere la riunione viene conclusa alle ore 11.15.

Il segretario verbalizzante
Maria Luisa Marenzoni
